

Codice DB1119

D.D. 29 aprile 2013, n. 373

Autorizzazione all'esecuzione di trattamenti anticrittogamici con mezzi aerei su vite. Campagna 2013.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 20-5734 del 29/04/2013 con la quale sono state approvate le disposizioni regionali per l'esecuzione dei trattamenti con mezzi aerei su vite (elicotteri), limitatamente a tale coltura, esclusivamente per la difesa dalle crittogame (Peronospora ed Oidio), impiegando formulati che saranno autorizzati "ad hoc" con un decreto di validità annuale del Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute, per un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dalla data del provvedimento ministeriale e comunque nel rispetto del periodo di carenza degli anticrittogamici impiegati, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato, che fa parte integrante della sopra citata deliberazione e, per quanto non ivi esplicitamente previsto, degli indirizzi generali di riferimento di cui alla circolare del Ministero della Sanità del 19 luglio 1984, n. 55;

viste le richieste del 18/01/2013 e del 14/03/2013 agli atti del Settore Fitosanitario, presentata, in nome e per conto dei Consorzi aeragricoli in appresso elencati, dall'Associazione Aeragricola Piemontese, con sede in Via S. Stefano Belbo n. 10, 14052 Calosso (AT), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'uso del mezzo aereo (elicottero) per i trattamenti antiparassitari ai vigneti di proprietà dei soci dei Consorzi stessi:

- Consorzio Antiparassitario di Calosso, con sede in Calosso (AT);
- Eliconsorzio Valle Nizza e Valle Belbo, con sede in Castelnuovo Calcea (AT);
- Consorzio Albese per trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, con sede in Serralunga d'Alba (CN);

tenuto conto che per motivi di tutela della salute pubblica i trattamenti devono essere effettuati utilizzando, come previsto dalla D.G.R. n. 20-5734 del 29/04/2013, formulati commerciali autorizzati all'impiego con mezzi aerei (elicottero), classificati come: IRRITANTE e PERICOLOSO PER L'AMBIENTE;

dato atto che l'utilizzo dei prodotti fitosanitari sopra menzionati è condizionata dall'approvazione del Ministero della Salute tramite decreto di validità annuale del Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione;

ritenuto di procedere al rilascio delle autorizzazioni a seguito dell'istruttoria eseguita dal Settore Fitosanitario;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del D.lgs n. 165/01;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

in conformità con i criteri disposti dal provvedimento della Giunta Regionale n. 20-5734 del 29/04/2013 richiamati nella premessa;

determina

di autorizzare per la campagna 2013 i Consorzi aeragricoli, in appresso elencati, ad eseguire con l'impiego dei mezzi aerei (elicottero) interventi antiparassitari su vigneti per la lotta contro la Peronospora e l'Oidio:

- Consorzio Antiparassitario di Calosso, con sede in Calosso (AT);
- Eliconsorzio Valle Nizza e Valle Belbo, con sede in Castelnuovo Calcea (AT);
- Consorzio Albese per trattamenti antiparassitari con mezzi aerei, con sede in Serralunga d'Alba (CN);

- limitatamente alle superfici indicate nelle planimetrie come da documentazione presentata;
- utilizzando prodotti fitosanitari, classificati come: IRRITANTE e PERICOLOSO PER L'AMBIENTE e autorizzati dal decreto di validità annuale che sarà promulgato dal Direttore Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione del Ministero della Salute per un periodo massimo di 120 giorni a decorrere dalla data del suddetto decreto;
- nel rispetto delle modalità e delle prescrizioni specificate nell'allegato della sopra citata deliberazione n. 20-5734 del 29/04/2013.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R entro 60 giorni ovvero al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti